



*Humana People to People Italia: piccoli gesti che trasformano il mondo*

## **L'Azienda**

Humana People to People Italia è un'organizzazione umanitaria, politicamente indipendente e laica, nata nel 1998 per sostenere progetti di sviluppo nel mondo e azioni sociali e di sensibilizzazione in Italia.

Humana People to People Italia fa parte del movimento internazionale Humana People to People, che è presente in 46 nazioni e che nel 2022 ha supportato oltre 1400 progetti legati all'educazione, alla salute, all'agricoltura sostenibile e allo sviluppo comunitario, migliorando la vita di oltre 16 milioni di persone. Humana finanzia progetti di sviluppo in tutto il mondo e implementa iniziative sociali in Italia, anche grazie alla raccolta, selezione e vendita di abiti usati all'interno dei 500 negozi Humana in Europa.

L'industria tessile è tra le attività produttive più inquinanti al mondo. Le Nazioni Unite stimano che il 10% delle emissioni globali totali provenga dall'industria della moda. La raccolta di abiti si traduce quindi non solo in un'importante azione sociale ma anche di tutela ambientale. Nello specifico, la raccolta abiti effettuata da Humana in Italia nel 2022 ha consentito di evitare l'emissione di oltre 77 milioni di chili di anidride carbonica, pari all'azione di 775.000 alberi, e lo spreco di oltre 129 miliardi di litri di acqua, corrispondenti a 51.600 piscine olimpioniche.

## **La Challenge**

Humana People to People non è solo una realtà che raccoglie, seleziona e valorizza abiti, ma è anche una realtà retail, che attualmente conta 13 negozi in Italia. Nel settore della moda è sempre più necessario adottare modelli di produzione e consumo circolari, rispettosi dell'ambiente e delle persone: è per questo che Humana Italia vuole realizzare all'interno di alcuni dei propri store delle aree di repair, con lo scopo di favorire l'attività di riparazione abiti, borse e accessori moda garantendo così un'economia quanto più possibile circolare.

L'obiettivo della challenge è quello di incentivare/sviluppare la filiera sartoriale artigianale, affinché possa raggiungere un sempre maggior numero di consumatori e diffondere l'importanza di prendersi cura dei capi anche attraverso pratiche di riparazione e riuso creativo.

Partendo da questa idea, chiediamo di elaborare un modello volto alla creazione di un network di piccole sartorie locali che lavorando in rete possano permettere la crescita dell'intera filiera, favorendo così l'accesso ai consumatori a questo tipo di servizio e partecipazione alla mission di Humana. È importante che il modello evidenzi nel dettaglio i processi da attuare affinché il progetto sia implementabile in una realtà articolata come ad esempio la città di Milano, mappando quindi le realtà esistenti e ipotizzando il fabbisogno futuro della cittadinanza. Inoltre, chiediamo di individuare, all'interno delle principali aree sartoriali, dei modelli operativi e punti di raccolta per incentivare le donazioni di abiti a favore di Humana. Siamo consapevoli che solo lavorando in sinergia è possibile raggiungere risultati significativi, permettendo la crescita dell'intera filiera e delle realtà sartoriali più piccole che ad oggi hanno opportunità limitate.